

Decr. 12 maggio 2006, n. 4/2006

Cofinanziamento nazionale degli aiuti a favore del settore della frutta a guscio, di cui agli articoli 83, 84, 85, 86 e 87 del regolamento CE n. 1782/2003, per l'anno 2006, ai sensi della L. 16 aprile 1987, n. 183. (Decreto n. 4/2006) ⁽²⁾.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 luglio 2006, n. 152.

(2) Emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
per i rapporti finanziari con l'Unione europea
(I.G.R.U.E.)

Vista la *legge 16 aprile 1987, n. 183*, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568*, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta *legge n. 183/1987* ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la *legge 6 febbraio 1996, n. 52*, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la *legge 17 maggio 1999, n. 144*, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con le amministrazioni competenti, la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della *legge n. 183/1987* per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla *legge n. 183/1987*, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 1782/03, relativo alle norme comuni per i regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica comune, che istituisce taluni regimi di aiuto a favore

degli agricoltori, ed, in particolare, quello della frutta a guscio regolato dalle disposizioni ricomprese nel titolo IV, capitolo IV di detto regolamento;

Visto il regolamento della Commissione delle Comunità europee n. 1973/04, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio e specificamente del titolo IV, capitolo IV, relativo al pagamento per superficie per la frutta a guscio;

Visto l'art. 87 del citato regolamento CE del Consiglio n. 1782/03, che prevede che lo Stato membro, in aggiunta al contributo comunitario, può concedere un aiuto nazionale fino ad un massimo di Euro 120,75 per ettaro l'anno;

Vista la *nota n. 78 del 1° febbraio 2006*, con la quale il Ministero delle politiche agricole e forestali, a fronte delle risorse comunitarie disponibili per l'anno 2006, pari a € 15.709.575,00, chiede un cofinanziamento nazionale di € 15.709.575,00 a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla *legge n. 183/1987*;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata *legge n. 183/1987*;

Vista la *nota n. 520 dell'8 settembre 2005* con la quale l'AGEA ha comunicato, relativamente all'annualità 2004, che a fronte di un'assegnazione di € 15.709.575,00, prevista dal decreto n. 4 del 7 aprile 2004, a valere sulle risorse della *legge n. 183/1987*, risultano spesi ai fini del sostegno del settore della frutta a guscio di cui al regolamento CE 1782/03, € 5.163.285,85;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere al disimpegno della quota non erogata dal Fondo di rotazione, pari ad € 10.546.289,15;

Viste le risultanze del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 12 maggio 2006 con la partecipazione delle amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini del sostegno del settore della frutta a guscio di cui al regolamento CE del Consiglio n. 1782/03 richiamato in premessa, per l'anno 2006, è autorizzato un cofinanziamento nazionale pubblico di € 15.709.575,00, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla *legge n. 183/1987*.
2. La predetta quota viene erogata all'A.G.E.A e agli organismi pagatori regionali riconosciuti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole e forestali,
3. La somma di € 10.546.289,15 proveniente dall'assegnazione per l'annualità 2004, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al punto 1 del decreto n. 4 del 7 aprile 2004, in quanto inutilizzata, viene disimpegnata dal Fondo medesimo.
4. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dal presente decreto anche negli anni successivi, in relazione all'intervento comunitario corrispondente.
5. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate dalla Commissione europea, in sede di liquidazione dei conti FEOGA, comporteranno una riduzione della corrispondente quota a carico della *legge n. 183/1987*. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione, autorizzata per l'anno

2006, e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie verrà restituita al Fondo medesimo o costituirà acconto per le successive annualità.

6. Il Ministero delle politiche agricole e forestali, anche per il tramite dell'A.G.E.A., in qualità organismo coordinatore, trasmette per ciascun anno al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E, gli importi della quota comunitaria riconosciuti, erogati ed eventualmente rettificati dalla Commissione europea, al fine di consentire le necessarie operazioni di cui al precedente punto 5.

7. Il Ministero delle politiche agricole e forestali e gli organismi pagatori adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali assegnati ed effettuano i controlli di competenza.

8. L'AGEA invia al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

9. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.